

FONDAZIONE "RENATO PIATTI" ONLUS

SEDE LEGALE: VIA F. CRISPI, 4

21100 VARESE

CODICE FISCALE E PARTITA IVA **02520380128**

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2021

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1.1) INFORMAZIONI GENERALI - (punto 1 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'Ente cui il presente bilancio si riferisce si qualifica come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) ai sensi del Dlgs 460/97 e come tale risulta iscritto alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 101 e 104 del Dlgs 117/2017, dall'interpretazione autentica fornita dall'art. 5-sexies del DL 148/2017, nonché dal DD 561/2021, l'ente mantiene la propria iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus e con essa la qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Quanto sopra comporta che lo statuto dell'ente e conseguentemente le attività concretamente dallo stesso poste in essere, rimangano vincolate alle previsioni del Dlgs 460/97.

L'ente è istituito nella forma giuridica della Fondazione (art. 14 e seguenti del codice civile), dotato di personalità giuridica ed iscritto al n. 438 del Registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia.

1.1.a) Missione perseguita

L'ente, in coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza socio-assistenziale e socio-sanitaria.

La Fondazione opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, nell'ATS Insubria e ATS Città Metropolitana di Milano.

1.1.b) Attività di interesse generale di cui all'art.5 Dlgs 117/2017 richiamate nello statuto

In ragione della qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) e del ricorrere dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente è consentito lo svolgimento delle sole attività statutariamente previste, le quali devono risultare coerenti con quelle stabilite dalla lettera a) comma 1 art. 10 del Dlgs 460/97.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'ente prevede:

- promuovere, costituire ed amministrare servizi a rilievo sanitario, socio-sanitario integrato, socio assistenziale e sociale anche in forma congiunta idonei a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva relazionale, delle loro famiglie e di altri soggetti svantaggiati;

1.1.c) Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

In coerenza con quanto previsto dal DD 561/2021, l'ente non risulta ancora iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del Dlgs 117/2017 ma conserva, nel cosiddetto periodo transitorio stabilito dall'art. 101 e seguenti del Dlgs 117/2017, l'iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

1.1.d) Regime fiscale adottato

In considerazione della qualifica di onlus e delle previsioni dell'art. 12 del Dlgs 460/97, non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel proseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. Inoltre, i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Nell'ambito del regime transitorio previsto dal Dlgs 117/2017 si sono applicate le disposizioni dell'art. 104 del medesimo decreto legislativo.

Sotto il profilo IRAP l'ente, in quanto onlus, gode dell'esenzione prevista dalla normativa emanata dalla Regione Lombardia.

Sotto il profilo IVA le operazioni poste in essere dall'ente sono annoverabili tra quelle esenti di cui all'art. 10 DPR 633/72.

1.1.e) Sedi

L'Ente ha sede legale in Varese, Via Francesco Crispi, 4 e svolge le proprie attività presso 10 unità operative:

- in quella di Via Monte Cristallo, 26 - Varese dove trova collocazione una RSD,
- in quella di Via Lombardia, 14 – Sesto Calende (VA) dove trova collocazione una RSD,
- in quella di Via Giovanni Macchi, 12 - Varese dove trovano collocazione una CSS e un CDD,
- in quella di Via Angelo e Anna Magnani, 6 - Varese dove trova collocazione un CDD,
- in quella di Via G.B. Pergolesi, 26 – Besozzo (VA) dove trovano collocazione un CDD e un CTRS,
- in quella di Via S. Francesco, 7 – Melegnano (MI) dove trovano collocazione una CSS e un CDD,
- in quella di Via Cirene, 1 - Varese dove trova collocazione una CT,
- in quella di Via Piombina, 16 – Busto Arsizio (VA) dove trovano collocazione tre CSS e una residenza "dopo di noi" legge 112/2016,
- in quella di Via Bernardo Rucellai, 36 - Milano dove trova collocazione un CTRS, e un centro per attività riabilitative ambulatoriali a favore di persone con disabilità
- in quella di Via Francesco Crispi, 4 dove oltre la sede trovano collocazione una CSS, un CTRS e un centro per attività riabilitative ambulatoriali a favore di persone con disabilità.

1.1.f) Attività svolte

In coerenza con le previsioni statutarie l'ente svolge attività di assistenza socio-assistenziale e socio sanitaria tramite la gestione:

- di RSD (Residenza Sanitaria per Disabili);
- di CDD (Centro Diurno per Disabili);
- di CSS (Comunità Socio Sanitaria);
- di CTRS (Centro Terapeutico e Riabilitativo Semiresidenziale);
- di CT (Comunità Terapeutica);
- di gruppi appartamenti per la vita indipendente legge 112/2016 "dopo di noi";
- attività riabilitative domiciliari e ambulatoriali a favore di persone con disabilità

1.1.f-1) Attività di interesse generale art. 5 Dlgs 117/2017

Le attività di cui al punto precedente, sono annoverabili tra quelle previste dalla lettera a) comma 1 art. 10 Dlgs 460/97, con particolare riferimento ai seguenti settori:

1) assistenza socio-assistenziale e socio-sanitaria.

Dette attività risultano inoltre coerenti con quelle previste dall'art. 5 Dlgs 117/2017 con particolare riferimento al comma 1 lettere a. – c.

1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017

In ragione della qualifica onlus e dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente risulta preclusa la possibilità di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) del comma 1 art. 10 Dlgs 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017

L'ente pone in essere un'attività di raccolta fondi svolta in forma organizzata e sistematica mediante tecniche professionali. (vedi punto 5.2)

1.2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI - (punto 2 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'ente non pone in essere attività nei confronti dei propri fondatori essendo l'attività svolta nei confronti di soggetti terzi.

2 - ATTIVITA' SVOLTE E PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

2.1) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE - (punto 20 - MOD. C – DM 05/03/2020)

In coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, il fine statutario dell'ente è l'esclusivo perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di solidarietà sociale.

Fondazione Renato Piatti onlus è stata costituita nel 1999 a Varese per volontà di alcuni soci della locale Anffas (Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale) allo scopo di progettare, realizzare e gestire servizi a favore delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie.

La Fondazione gestisce 18 unità di offerta (Centri) nelle province di Varese e Milano, tutte accreditate presso la Regione Lombardia. Grazie alle équipe multidisciplinari di cui ogni Centro si avvale, la Fondazione cerca di rispondere, professionalmente e umanamente, ai bisogni individuali degli ospiti, sulla base di un approccio globale alla persona, che costituisce il cardine della sua filosofia operativa. L'impegno degli operatori è orientato a promuovere un approccio inclusivo, che vuol dire "curare il territorio per curare le persone", andando oltre la pura erogazione dei servizi.

L'area sociale e i punti per le Famiglie rispondono a situazioni di criticità e fragilità nei diversi momenti del ciclo di vita familiare. Al loro interno opera il Servizio Accoglienza e Informazioni (SAI?), punto di riferimento su tutti i temi legati ai diritti delle persone con disabilità che opera come sportello di consulenza, accompagnamento e orientamento a disposizione di tutti gli interessati.

Fondazione Piatti è un ente a marchio Anffas (Associazione nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale).

La Fondazione si riconosce nei valori culturali e sociali di Anffas e nella sua finalità statutaria di garantire alle persone in condizione di disabilità intellettiva e/o relazionale, con disturbi del neuro sviluppo, dello spettro autistico, del comportamento e alle loro famiglie, la miglior condizione di benessere possibile nell'arco di tutta la loro esistenza e il diritto inalienabile a una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità.

La missione di Fondazione Renato Piatti è far sì che le persone con disabilità intellettive, con disturbi del neuro sviluppo, dello spettro autistico e del comportamento possano vivere la miglior condizione di benessere possibile nell'arco di tutta la loro esistenza senza discriminazioni fondate sulla disabilità e/o altre forme di fragilità.

L'approccio culturale adottato si fonda sul prendersi cura della persona nella sua unicità e globalità secondo il modello dei diritti umani, sulla ricerca della sua partecipazione attiva al progetto di vita insieme alla rete familiare e sul coinvolgimento della comunità secondo le logiche di una società inclusiva.

A tal fine la Fondazione offre, in forma pubblica e privatistica, servizi di riabilitazione, cura e assistenza, differenziati per esigenze ed età, attraverso la ricerca degli opportuni sostegni individuali in grado di favorire la miglior Qualità di Vita possibile. Inoltre offre servizi di accoglienza, orientamento e sostegno alle famiglie nell'ambito dell'approccio complessivo di presa in carico della persona e della famiglia.

La Fondazione riconosce l'importanza della valorizzazione della dimensione sia umana sia professionale di tutti i propri collaboratori, in una prospettiva di reciproco beneficio; si impegna a favorire la continuità e la qualità della vita lavorativa e a promuovere senso di appartenenza, di partecipazione e di responsabilità.

La Fondazione promuove attivamente presso i propri interlocutori (stakeholder) la condivisione dei propri valori e del senso del proprio operare e ricerca comportamenti ad essi sempre più coerenti.

I valori

Centralità della persona	Fondazione Piatti pone al centro della propria missione l'unicità, la dignità e il rispetto della persona, ancor prima della sua condizione di salute e/o sociale, secondo una visione olistica e nel rispetto dei diritti civili fondamentali.
Solidarietà sociale	Fondazione Piatti persegue la sua missione basandosi sull'impegno e la responsabilità individuale e collettiva di amministratori, management, operatori e volontari, volti ad alleviare la condizione di vita di persone svantaggiate a causa delle loro disabilità e di altre forme di fragilità.
Non discriminazione	Fondazione Piatti persegue la propria missione con approccio "laico" nei confronti di ideologie, orientamenti politici, scelte religiose, senza limitazioni o preferenze d'accesso ai propri servizi e senza basarsi su motivazioni o finalità particolari di amministratori, management e operatori che non rientrino nella propria missione.
Affidabilità	Fondazione Piatti opera nella consapevolezza che è sulla capacità di garantire la continuità e la sostenibilità dei servizi offerti che si basa la fiducia che le famiglie e gli altri stakeholder le accordano. Capacità perseguita grazie alla professionalità e motivazione di management e operatori, alla serietà e cura nella realizzazione delle attività previste, alla costante valutazione e prevenzione dei rischi connessi con l'esercizio.
Etica	Amministratori, management e operatori di Fondazione Piatti agiscono nel rispetto dei principi di natura etica, relative alla pratica clinica, assistenziale, organizzativa e amministrativa.

La visione

La Fondazione Piatti vuole:

- essere riconosciuta ed apprezzata dalla società civile e dalle sue espressioni per la sua capacità di offrire servizi di cura e assistenza completi, inclusivi ed accessibili a tutte le persone in condizione di disabilità, fragilità, disagio;
- essere apprezzata per il continuo supporto alle famiglie, ed essere riconosciuta come leader nel trattamento dell'autismo in tutte le sue forme;
- essere uno dei principali riferimenti del terzo settore per la capacità di innovare, per la competenza e professionalità di tutto il suo personale, per la partecipazione delle famiglie nei processi di governance dell'organizzazione;
- essere riconosciuta per la sua capacità distintiva di operare per garantire a tutti i suoi stakeholder la possibilità di mantenere una elevata qualità di vita, in un ambiente di lavoro sano, motivato, trasparente, professionale, e amichevole.

Ciò viene garantito anche secondo i livelli uniformi di assistenza definita dalla programmazione regionale attraverso ATS Insubria e ATS della Città Metropolitana di Milano.

Le predette attività sono svolte attraverso l'esercizio di funzioni socio-sanitarie e socio-assistenziali a rilievo sanitario con un approccio globale e interdisciplinare; esse sono dirette in via prevalente alla tutela della salute e del benessere dell'Utente e si estrinsecano in tutti i variegati possibili interventi coerenti con i bisogni, aventi come finalità l'ascolto e la gestione continua e flessibile dei problemi e delle domande delle persone assistite.

La Fondazione ha lo scopo di affrontare la complessità e la molteplicità delle condizioni cliniche presenti nello stesso soggetto dovute all'interazione tra fattori somatici, psicologici, mentali, sociali e familiari, attraverso un approccio integrale ed integrato, specifico, intensivo e spesso prolungato, in un contesto di collegamento con la rete di servizi territoriali.

2.2) CONTRIBUTO ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE - (punto 21 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Si rimanda a quanto espresso al precedente punto 1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017.

2.3) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 linee guida)

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nel paragrafo "1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017" della presente Relazione di Missione.

3 - SITUAZIONE E ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

3.1) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - (punto 18 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riportano i principali indicatori di bilancio.

<u>Situazione dell'ente</u>	<u>31/12/2021</u>	<u>31/12/2020</u>	<u>Variazione</u>
1) Situazione patrimoniale	16.538.910	12.821.391	3.333.937
Rapporto PN/Fondo dotazione	318	247	
2) Situazione finanziaria	5.454.995	4.439.880	1.015.115
3) Situazione economica	373.832	94.714	279.118

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed assestandosi lo stesso a valori significativi.

La gestione degli ultimi esercizi è stata fortemente influenzata sia dalla situazione pandemica legata al Covid-19, sia dall'apporto decisivo dell'attività di raccolta fondi che ha garantito la sostenibilità complessiva della missione e che ha contribuito in modo determinante al risultato nell'esercizio 2021.

La situazione finanziaria, intesa come capitale circolante netto, dato dalla differenza tra le attività e passività a breve, risulta positiva.

<u>Descrizione</u>	<u>31/12/2021</u>	
terreni e fabbricati	8.336.915	
impianti e macchinari	173.686	
attrezzature	108.656	
altri beni	576.150	
immobilizzazioni in corso e acconti		
immobilizzazioni materiali non strumentali		
Attivo immobilizzato	9.195.407	41%
Altre attività	13.111.766	59%
Totale attivo	22.307.173	100%

Sulla base dei dati che precedono si ritiene che la situazione complessiva dell'Ente sia tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

3.2) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - (punto 19 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Il 2022 si presenta, come il 2021, nel segno dell'incertezza sanitaria, sociale ed economica a seguito degli effetti della quarta ondata della pandemia che ha determinato la proroga da parte del Governo dello stato di emergenza fino al 31 marzo 2022. I provvedimenti legislativi anti COVID emanati tra fine dicembre e gennaio, a seguito dell'impennata dei contagi, hanno reintrodotta forme restrittive di convivenza sociale. La tutela della salute e della vita dei cittadini rappresenta ancora la tematica centrale che, diversamente dalle aspettative, continua ad influenzare il sistema Paese impattando inevitabilmente sul fronte politico, economico e sociale. Su questo versante, gli scenari evolutivi 2022 sono molto difficili da prevedere; attualmente anche le fonti scientifiche sono divise tra chi sostiene che nel 2022 "torneremo a vivere le nostre vite" ed altre che prevedono un anno con un andamento della pandemia molto simile al 2021. Si conferma anche per il 2022 il mantenimento della strategia per la gestione della pandemia COVID 19 scelta dalla Fondazione Renato Piatti onlus dal 2020.

Oltre alla pandemia, Fondazione Piatti è consapevole di come altre importanti variabili di contesto potrebbero influenzare in forma rilevante il proprio operato nel 2022. Ad esempio:

- attuazione/entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore dopo autorizzazione dell'Unione Europea in materia.
- regole di gestione del sistema sanitario e socio sanitario lombardo 2022 (ad oggi non ancora deliberate);
- carenza/emergenza nel breve/medio periodo di operatori sanitari, (Infermieri professionali, Educatori professionali, Operatori Socio Sanitari).
- PNRR;
- coprogettazione con enti pubblici ai sensi del codice unico ETS D.lgs. 117/2017;
- appartenenza e partecipazione attiva alla rete locale, regionale, nazionale Anffas;
- legge delega sulla disabilità;

Visione, Missione, Valori, Identità: i punti di riferimento per la programmazione 2022

La Fondazione Renato Piatti onlus vuole essere riconosciuta per i suoi valori fondativi le sue competenze come uno dei principali attori operanti nell'ambito della prevenzione, cura, assistenza e riabilitazione delle persone con disabilità intellettiva, con disturbi del neurosviluppo, dello spettro autistico, del comportamento o con altre forme di fragilità. La Fondazione Renato Piatti onlus agisce per far sì che le persone con disabilità intellettive, con disturbi del neurosviluppo, dello spettro autistico e del comportamento, possano vivere la miglior condizione di benessere possibile nell'arco di tutta la loro esistenza senza discriminazioni fondate sulla disabilità e/o altre forme di fragilità. Fonda il proprio operare sul modello dei diritti umani, civili e sociali così come declinato nelle convenzioni Onu per le persone con disabilità e sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'approccio culturale adottato si fonda altresì sul prendersi cura della persona nella sua unicità e globalità, sulla ricerca della sua partecipazione attiva al progetto di vita insieme alla rete familiare e sul coinvolgimento della comunità secondo le logiche di una società inclusiva.

A tal fine Fondazione Renato Piatti onlus, risponde ai bisogni delle persone, offrendo servizi di accoglienza, riabilitazione, cura, assistenza, differenziati per esigenze ed età, attraverso la ricerca degli opportuni sostegni individuali e del progresso scientifico/tecnologico in grado di favorire la miglior qualità di vita possibile. Inoltre offre servizi di accoglienza, orientamento, formazione e sostegno delle famiglie nell'ambito dell'approccio di presa in carico globale della persona e della famiglia.

La Fondazione è ente a marchio Anffas, ne condivide i valori ed aderisce alla rete nazionale Anffas. Tra i valori di Fondazione Renato Piatti onlus, un particolare accento viene posto alla centralità della persona, alla solidarietà sociale, alla non discriminazione, all'affidabilità e all'etica nei comportamenti azioni e decisioni a tutti i livelli dell'organizzazione.

Una missione che cresce nel tempo: comunicare chi siamo restituendo valore ai centri e al territorio

Nel corso 2022 si prevede l'introduzione e la messa a punto di una metodologia pensata sui vari livelli dell'organizzazione per favorire uno stile di comunicazione interna diffuso e trasparente. Le parole chiave: capacità e crescita di ingaggio interno - penetrazione territoriale - rapporti con gli stakeholders interni ed esterni.

Tra gli obiettivi principali:

- coinvolgere le persone che lavorano al servizio della missione in un cammino in cui cresce la consapevolezza e la volontà di portare l'organizzazione dal «raccontare» chi siamo al misurare ciò che si sta realizzando rispetto al raggiungimento della missione.

- costruire un nuovo linguaggio per i nostri valori e i nostri beneficiari un'opportunità per condividere i passi compiuti e i risultati raggiunti con quanti collaborano internamente in termini di ringraziamento e riconoscimento del loro fondamentale operato
- favorire una logica di scambio, di confronto reciproco fra le squadre dei centri e di costruzione di sinergie con l'obiettivo di rinforzare strumenti e tecniche del lavoro per progetti

Obiettivi e azioni per perseguire la missione le finalità e le attività di interesse generale della Fondazione Renato Piatti onlus

Il contesto di Fondazione Renato Piatti onlus si confronta sia con gli effetti della pandemia, sia con novità rilevanti sotto il profilo della missione. I centri accreditati e contrattualizzati con il Servizio Sanitario Regionale opereranno in continuità e rinnovamento della loro capacità di prendersi cura delle persone. A ciò si affianca la nuova esperienza di autonomia abitativa ai sensi della legge 112/2016, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" di Busto Arsizio, il consolidamento, la crescita e la diversificazione degli interventi ambulatoriali di privato sociale in età evolutiva su minori con disturbi dello spettro autistico, ritardi cognitivi, disturbi del linguaggio, disturbi dell'apprendimento complessi, disprassia, adhd e disturbi del comportamento dell'infanzia, psicopatologie dell'adolescenza, disturbi ossessivi compulsivi, ecc.. Queste attività si svilupperanno sia con l'avviamento del piano 1° dell'immobile di via Rucellai, 36 a Milano, sia in continuità in via Crispi 4 a Varese e in avviamento presso gli spazi del CTRS di via Pergolesi, 26 a Besozzo (VA).

Proseguiranno le attività sperimentali di privato sociale con interventi a favore di persone con disabilità adulte, compresa l'attivazione di laboratori sperimentali e personalizzazione degli interventi

Pur cessando tutti i finanziamenti di Fondazione Opsi per i punti famiglia (80.000 euro annui su Milano e 40.000 euro su Varese) le relative attività verranno riassorbite per dare continuità di risposta ai bisogni delle famiglie nell'ambito del progetto strategico accoglienza avviato nel 2021 e dei servizi del privato sociale solidale ad esso collegati.

Considerato lo scenario competitivo attuale e prospettico in cui opera la Fondazione, l'organizzazione deve attrezzarsi per portare a valore ciò in cui crede fortemente e non perdere terreno rispetto all'area dei bisogni di cui si occupa la missione.

Nel corso del 2021, è stato avviato un progetto di revisione dei servizi trasversali di accoglienza di Fondazione. Il progetto investe il medio –lungo periodo. Il percorso riguarda molteplici canali di accesso, tra i principali: risorse di front line, accoglienza fisica, telefonica e canali digitali.

Grazie a questa importante scelta operativa proseguiranno e cresceranno gli interventi a favore delle famiglie per garantire un agire coerente rispetto ai bisogni e ai progetti del minore (es. parent training, parent coaching, ecc.).

Su questo tema si renderà necessario valutare l'entità del bisogno soprattutto sul territorio di Varese e dintorni in quanto gli spazi di Brunella ad oggi sono tutti saturati.

Continuerà l'attività legata alle "misure" regionali (misura B1 sostegno alla disabilità gravissima finalizzata al mantenimento al domicilio delle persone).

Anche questa tipologia di interventi andrà valutata sotto il profilo del bisogno e della capacità di risposta da parte di Fondazione Renato Piatti onlus: sperimentare servizi continuativi integrati pubblico e privato che attraversano più setting (es: sostenibilità degli interventi domiciliari).

Si procederà sia in continuità (SAI?, punti famiglia, case management, ecc.), sia nella ridefinizione della identità, mission e obiettivi dell'area sociale e famiglie, anche in stretta sinergia con i bisogni e gli obiettivi definiti da Anffas Varese.

Proseguiranno nei CDD gli interventi educativi e assistenziali individualizzati a favore di persone con disabilità ai sensi della DGR 1746/2011 "Determinazione in ordine alla qualificazione della rete dell'assistenza domiciliare in attuazione del PSSR 2010-2014" con lo scopo di fornire alle famiglie un supporto concreto nei loro compiti di cura.

Si procederà a garantire l'attività del servizio di accompagnamento in coerenza ai protocolli COVID 19 dando priorità alle situazioni di maggior bisogno. Particolare impatto si avrà sulla realtà di Melegnano per garantire la frequenza delle persone al CDD in quanto i servizi trasporto organizzati dai Comuni tramite cooperative non sono più attivi a causa della cessazione dell'attività di queste realtà.

Si procederà a garantire gli interventi a distanza per tutte le situazioni che lo richiederanno.

Si procederà in continuità sia in continuità (progetto qualità di vita, formazione e convenzioni con Università per ricerca efficacia modelli di intervento su minori con autismo, ecc.), sia in sviluppo attraverso la ridefinizione della mission del Centro Studi e Formazione come da piano strategico approvato.

Il tutto nella convinzione che lo sviluppo del CSF debba partire necessariamente dalla definizione e ricondivisione della missione di Fondazione, al fine di arrivare all'obiettivo di consolidare le competenze distintive di Fondazione, promuovere lo sviluppo di ricerca, cura e riabilitazione, dare nuovo input all'immagine al posizionamento di Fondazione Piatti.

Si continueranno tutte le azioni di prevenzione e gestione della pandemia COVID 19, che influenzeranno anche le possibilità di ripresa di alcune attività/progetti (vacanze, attività esterne, piscine, ecc.). Tuttavia sarà opportuno/necessario rilanciare/rivitalizzare la progettualità individuale e la generazione della miglior qualità di vita possibile a partire dalle strutture che più hanno risentito degli effetti della pandemia, ovvero dalle RSD.

Si continuerà l'azione di progressiva introduzione, aggiornamento e razionalizzazione delle politiche e degli strumenti di gestione e sviluppo delle persone che operano in Fondazione con particolare focus su valutazione e valorizzazione delle persone, misurazione delle competenze e delle performance, coltivazione dei talenti, adeguamento sistemi di compensation & benefit

Si proseguirà l'accompagnamento dell'evoluzione del percorso culturale interno in coerenza gli obiettivi del piano strategico.

Si continuerà lo sviluppo dei sistemi informativi sia in chiave di governo dei processi, sia in chiave di integrazione dei sistemi con maggiore disponibilità dei dati in tempi e qualità appropriati alle diverse esigenze di gestione della Fondazione (es: costruire un cruscotto integrato quantitativo e qualitativo delle famiglie).

Particolare rilevanza costituirà anche l'attività di scouting delle opportunità che la tecnologia può offrire: l'emergenza ha dimostrato la possibilità di trovare soluzioni creative e innovative nella gestione del rapporto terapeutico con i beneficiari della missione e le loro famiglie. La sfida sarà quella di introdurre attraverso la costruzione di team integrati il meglio del progresso scientifico/tecnologico orientato al recupero delle competenze/abilità attraverso soluzioni praticabili ed accessibili a tutti.

Si procederà alla definizione di un piano marketing a supporto di tutti gli obiettivi operativi e strategici che verrà definito e approvato entro il primo semestre del 2022.

Si continuerà la partecipazione attiva all'attività degli organismi regionali di Anffas e ai relativi tavoli istituzionali.

Si procederà ad affidare la responsabilità del progetto di Milano a nuova figura.

Particolare attenzione andrà dedicata agli effetti che potranno derivare dalla sempre maggiore carenza di personale sanitario (medici e infermieri) e di interesse sanitario (OSS, Educatori) per effetto delle assunzioni nel settore pubblico.

Considerata la rilevanza e la centralità della persona in Fondazione Piatti, occorrerà definire un piano triennale mirato a rafforzare l'attrattività occupazionale di Fondazione Piatti, così come la capacità di trattenere, fidelizzare e valorizzare le risorse umane e professionali.

Progetti critici di missione 2021 – 2024. Nel 2022 si procederà:

- a dare attuazione alla parte di interventi strutturali che hanno priorità presso la RSD di San Fermo e a costituire un team di progetto per valutare eventuali soluzioni in termini di miglioramento ambientale in chiave inclusiva e di qualità di vita con l'obiettivo di avere entro ottobre 2022 soluzioni progettuali possibili da valutare;
- alla valutazione della fattibilità di una coprogettazione sul progetto "RSD Sesto Calende" con ATS Insubria e Provincia di Varese: Obiettivo dare continuità alla gestione della RSD di Sesto Calende e generare nuove risposte al bisogno di persone con disabilità in condizione di particolare gravità (questo percorso potrebbe avere anche punti sinergici con il progetto RSD di San Fermo);
- al monitoraggio della possibile definizione e pubblicazione del bando da parte del Comune di Bresso per la gestione della RSD di Bresso;
- ad individuare entro fine 2022 un leader di progetto nell'area salute mentale per individuazione partner, gestione sviluppo del settore di missione, ecc. Il tutto in coerenza all'attesa riforma della rete territoriale dei servizi che dovrebbe essere già in parte contenuta nelle regole del sistema sanitario di Regione Lombardia 2022;
- analisi dei progetti critici e impatto sul piano strategico.

Analisi delle priorità del CdA per il 2022

L'anno 2022 si presenta denso di sfide e obiettivi che coinvolgono direttamente anche il Consiglio di Amministrazione. La presenza invasiva della pandemia i cui riflessi sulla missione e gestione della Fondazione sono difficili da prevedere, così come i riflessi sul personale che evidenzia segnali di affaticamento dopo quasi 24 mesi di pandemia. Segnali più evidenti nelle RSD.

Il cambio di Direttore Generale e l'accompagnamento delle scelte organizzative nelle diverse fasi richiederà un supporto da vicino attraverso la delega ai Consiglieri.

Lo sviluppo dell'attività della raccolta fondi con il passaggio alla gestione interna dell'attività di direct mailing e la riorganizzazione dell'area richiederanno un supporto particolare sia del Consigliere con delega Marino Monzini, sia del C. di A..

Budget 2022

Incertezze sistemiche e rincari delle energie influenzano struttura e contenuti del budget 2022.

Lato costi:

- a) Stima incremento energie e gas metano + 170K euro ca;
- b) Stima incremento costi per rinnovo CCNL (3%) per euro 135K;
- c) Incremento dei costi per servizio medico ed infermieristico 70K;
- d) Ripresa delle attività di tutti i servizi diurni al 100% nel rispetto dei nuovi protocolli COVID 50k.

Lato proventi:

- a) Incrementi tariffari pari a zero rispetto al preconsuntivo 2021;
- b) Incremento per maggiori volumi (avviamento Busto, privato sociale solidale (300K ca);
- c) Incremento raccolta fondi (620K su budget 2021);
- d) Incertezza applicazione sistema remunerazione in deroga COVID 19;

Elementi di rilievo che potrebbero avere ulteriori effetti sulla gestione 2022:

- a) La richiesta presentata dalle organizzazioni sindacali di apertura di un tavolo di contrattazione di secondo livello;
- b) Riduzione del 50% della perdita dei servizi semiresidenziali sanitari che permane nella misura di 0,93K;
- c) Irrigidimento della posizione di Comuni e ATS sulla possibilità di richiedere contribuzioni non sanitarie forfetarie per spese personali dei minori residenti alla CT di Fogliaro. Il valore annuo è pari a 73K euro ca;
- d) Concorsi pubblici per OSS e IP con effetto carenza personale e uscita personale esperto dalle U. di O..

Il budget 2022, evidenzia un totale costi di euro 17.596.130 e un totale proventi di euro 17.694.871 e rileva un risultato positivo per euro 98.741. Il dato previsionale conferma che vi sono tutti i presupposti per la continuità aziendale dell'attività della Fondazione Renato Piatti onlus.

4 - ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

4.1) PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE - (punto 3 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.1.a) Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni del comma 3 dell'art. 13 del Dlgs 117/2017.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della presente Relazione di Missione, redatti in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020, tenuto anche conto del OIC 35 "Principio Contabile ETS".

In coerenza con le previsioni ministeriali e con il principio contabile ci si è avvalsi della facoltà di aggiungere agli schemi di bilancio opportune voci, capaci di migliorare l'intelligibilità del bilancio stesso.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

4.1.b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati, non variati rispetto all'esercizio precedente, sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro fair value in caso di acquisizione gratuita e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale.

I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro fair value in caso di acquisizione gratuita. Il costo di acquisizione è stato maggiorato degli oneri accessori direttamente imputabili. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Rendiconto Gestionale. I beni cespiti, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Di seguito vengono espressi i coefficienti utilizzati nel processo di ammortamento, ridotti alla metà nell'esercizio di acquisizione.

Terreni e fabbricati

Ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato dalla corrispondente area di sedime. le quote di ammortamento sui fabbricati vengono calcolate sul costo storico, rettificato in diminuzione del valore dell'area di sedime.

- Fabbricati istituzionali:	3%
- Impianti e Macchinari:	15%
- Attrezzature:	25%
- Automezzi:	20%
- Mobili e arredi:	10%
- Macchine ufficio elettroniche:	20%

Si precisa che negli esercizi precedenti si è proceduto ad una rivalutazione degli immobili pari ad euro 3.086.804,21 inserita in apposito fondo e non sottoposta ad ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, tenendo anche conto del valore di mercato e di eventuali durevoli perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo medio ponderato.

Crediti

Nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. I crediti con scadenza oltre i 12 mesi risultano di importo non significativo e sono iscritti al loro valore nominale in quanto ritenuto coincidente con il valore di presumibile realizzo.

I crediti sono quindi valutati secondo il valore di presumibile realizzo e sono, a questo fine, rettificati da un fondo svalutazione crediti che ha copertura per rischi nominali che sono oggetto di recupero crediti affidato allo studio legale Biancheri il cui esito è incerto, oltre a una quota indistinta pari a 41.098,95 euro circa, corrispondente a circa il 31% del totale crediti da privati. I crediti verso la Pubblica Amministrazione sono da ritenersi a basso rischio d'incasso.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del fattore temporale.

Non si è proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si evidenzia inoltre che i debiti di durata superiore a 12 mesi sono sorti in esercizi precedenti a quello al quale si riferisce il presente bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale e corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti, attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Fondi rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono

tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007): le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda; le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziati per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'ente.

Le imposte relative all'esercizio in commento si riferiscono unicamente all'IRES, calcolata esclusivamente sui redditi fondiari per complessivi euro 25.646.

Nessun costo per IRAP è stato stanziato nell'esercizio per effetto dell'esenzione spettante agli enti con finalità sociali, ai sensi dell'art. 1, della Legge Regione Lombardia n. 27 del 18/12/2001.

4.2) MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - (punto 4 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.2.a) Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi d'impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Concessioni, Licenze, marchi e simili
Valore di inizio esercizio				
Costo			4.814	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			0	
Valore di bilancio			4.814	
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			17.516	
Decrementi per cessioni			0	
Totale variazioni			17.516	
Valore di fine esercizio				
Costo			22.330	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			8.591	
Valore di bilancio			13.739	

	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo			687.760	692.574
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			0	0
Valore di bilancio			687.760	692.574
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			3.023.093	3.040.609
Decrementi per cessioni			0	0

Totale variazioni			3.023.093	3.040.609
Valore di fine esercizio				
Costo			3.710.853	3.733.183
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			82.453	91.044
Valore di bilancio			3.628.400	3.642.139

Commento: nel corso del 2021 è stato acquisito un diritto di superficie del valore di euro 3.000.000 con atto notarile repertorio n. 22413 raccolta n. 12305 del 10/06/2021 registrato a Milano – DP I il 18/06/2021 n. 52288 serie 1T

4.2.b) Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.854.613	662.903	673.105	2.035.123		14.225.744
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-2.086.251	-448.294	-511.836	-1.366.552		-4.412.933
Valore di bilancio	8.768.362	214.609	161.269	668.571		9.812.811
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.696	22.141	13.419	70.021		116.277
Decrementi per cessioni	-361.948	0	0	-16.188		-378.136
Totale variazioni	-351.251	22.141	13.419	53.833		-261.858
Valore di fine esercizio						
Costo	10.503.361	685.045	686.524	2.088.956		13.963.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-2.166.446	-511.359	-577.868	-1.512.806		-4.768.479
Valore di bilancio	8.336.915	173.686	108.656	576.150		9.195.407

4.2.c) Immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo			5.500	5.500
Valore di bilancio			5.500	5.500
Variazioni nell'esercizio				
Acquisizioni o aumenti effettuati nell'esercizio			0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			0	0
Totale variazioni			0	0
Valore di fine esercizio				
Costo			5.500	5.500
Svalutazioni			0	0
Valore di bilancio			5.500	5.500

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri ETS	Crediti immobilizzati verso altri	Altre immobilizzazioni finanziarie	Totale crediti immobilizzati e altre immob. finanziarie
Valore di inizio esercizio						
Costo				470	518.436	518.906
Valore di bilancio				470	518.436	518.906
Variazioni nell'esercizio						
Acquisizioni o aumenti effettuati nell'esercizio				0	11.701	11.701
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				0	0	0
Totale variazioni				0	11.701	11.701
Valore di fine esercizio						
Costo				470	530.137	530.607
Svalutazioni				0	0	0
Valore di bilancio				470	530.137	530.607

4.3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO - (punto 5 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.3.a) *Composizione costi di impianto e ampliamento*

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

4.3.b) *Composizione costi di sviluppo*

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

4.4) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - (punto 6 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.4.a) *Crediti*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	452.725	106.772	559.497	559.497	0
Crediti verso associate e fondatori	0	0	0	0	0
Crediti verso enti pubblici	1.286.457	401.474	1.687.931	1.687.931	0
Crediti verso soggetti private per contributi	0	0	0	0	0
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0
Crediti verso altri ETS	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Crediti tributari	50.978	-28.435	22.543	22.543	0
Crediti da 5 per mille	0	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate	0	0	0	0	0
Crediti verso altri	44.228	-23.579	20.649	18.258	2.391
Totale crediti	1.834.388	456.232	2.290.620	2.288.229	2.391

I crediti verso utenti/clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a euro 134.246,87

I crediti verso gli enti pubblici iscritti per euro 1.687.931,09 derivano in parte da contratti relativi al Fondo Sanitario Regionale in essere con ATS Insubria e ATS Città Metropolitana di Milano ed in parte da impegni di spesa con i Comuni di residenza degli ospiti presenti nelle nostre unità d'offerta.

I crediti tributari si riferiscono a crediti verso INAIL per euro 22.543,20 relativi ad importi da ricevere per infortuni anticipati.

La voce crediti verso altri si riferisce ad anticipi a fornitori per euro 17.300,08, crediti verso dipendenti per euro 894,18 ed euro 64,00 per crediti diversi più euro 2.391,20 per crediti verso Profexa per test già acquistati ma non ancora sottoposti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.229.565	2.247.428
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.543	22.543
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.649	20.649
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.272.757	2.290.620

Disponibilità liquide e valori in cassa

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.812.456	-323.274	6.489.182
Denaro e altri valori in cassa	9.230	1.369	10.599
Totale disponibilità liquide	6.821.686	-321.906	6.499.781

4.4.b) Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.287.429	-1.318.14	969.284	332.546	636.738
Debiti verso altri finanziatori	94.377	-18.875	75.502	18.875	56.627
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0
Acconti	11.869	4.516	16.385	16.385	0
Debiti verso fornitori	2.264.576	-435.933	1.828.643	1.828.643	0
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0
Debiti tributari	184.576	30.367	214.943	214.943	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.045	89.684	426.729	426.729	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	533.816	77.450	611.266	611.266	
Altri debiti	11.237	833	12.069	12.069	0
Totale debiti	5.724.925	-1.570.104	4.154.821	3.461.456	693.365

Per quanto riguarda i debiti verso le banche sono riferiti a:

	Valore di fine esercizio
Prestito finanziario n. 117993 (BPER Banca)	111.533
Mutuo Ipotecario n. 158/1273816 (Banca Popolare di Sondrio)	442.459
Mutuo Chirografario n. 158/1306950 (Banca Popolare di Sondrio)	326.703
Mutuo Chirografario n. 158/1320531 (Banca Popolare di Sondrio)	88.589
Totale debiti	969.284

I debiti verso altri finanziatori sono costituiti dalle ultime quattro rate di un finanziamento promosso da Regione Lombardia e relativo alla ricostruzione di infrastrutture sociali (F.R.I.S.L.)

Non sono presenti debiti verso fondatori per finanziamenti.

Non sono presenti debiti verso altri Enti della rete associativa di appartenenza

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

I debiti per acconti si riferiscono a somme anticipate da clienti

I debiti verso fornitori si riferiscono a fatture ricevute che verranno saldate entro l'esercizio successivo

Non sono presenti debiti verso imprese controllate e collegate.

La voce "debiti tributari" è rappresentata da debiti a titolo di: IRPEF su dipendenti per euro 160.179,91, IRPEF su TFR per euro 18.508,29, IRPEF su ritenute autonomi per euro 26.926,00 ed IVA per euro 9.328,79

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a contributi previdenziali INPS per euro 396.827,20, contributi dirigenti per euro 7.684,97, verso enti di previdenza complementare per euro 21.474,10, per contributi gestione separata euro 720,00 e debiti verso INAIL per euro 22,32.

I debiti verso dipendenti e collaboratori comprendono euro 609.448,07 per debiti verso dipendenti ed euro 1.817,00 per euro verso collaboratori

La voce "altri debiti" comprende debiti verso sindacati per euro 1.706,92, verso finanziarie per euro 4.121,81 e debiti diversi per euro 6.240,45.

4.5) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI E ALTRI FONDI - (punto 7 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Ratei e risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.345	2.817	7.162
Risconti attivi	105.851	30.106	135.957
Costi sospesi progetto D.M.	1.737.180	-1.737.180	0
Totale ratei e risconti attivi	1.847.376	-1.704.257	143.119

4.5.a) Ratei attivi

	Valore di fine esercizio
Interessi bancari accreditati nell'anno 2022	2.079
Donazioni da ricevere raccolta Fondi "Natale Solidale 2021"	5.083
Totale ratei attivi	7.162

4.5.b) Risconti attivi

	Valore di fine esercizio
Assicurazioni pagate nell'eserc. 2021 ma relative all'eserc. 2022	91.006
Canone di affitto struttura Sesto Calende periodo 01/01/2022-31/01/2022	12.384
Commissioni su fidejussioni esercizio 2022	616
Canoni manutenzioni/assistenza/abbonamenti	31.951
Totale risconti attivi	135.957

Ratei e risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	434.613	94.960	529.573
Risconti passivi	59.309	-49.249	60
Proventi sospesi progetto D.M.	1.078.925	-1.078.925	0
Totale ratei e risconti passivi	1.572.847	-1.033.214	529.633

4.5.c) Ratei passivi

	Valore di fine esercizio
Oneri differiti ferie/rol	418.153
Accantonamento premio di risultato	72.922
Spese bancarie 2021	696
Altri ratei passivi (per costi di competenza 2021)	3.212
Banca ore dipendenti	34.590
Totale ratei passivi	529.573

4.5.d) Risconti passivi

	Valore di fine esercizio
Donazione incassata nel 2021 ma relativa al 2022	60
Totale risconti passivi	60

Non sono presenti ratei e risconti di durata pluriennale, in quanto il progetto Direct Marketing si è concluso il 30/06/2021 chiudendo di conseguenza i costi/proventi sospesi presenti nell'esercizio 2020.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

4.5.e) Altri fondi

Fondo rischi ed oneri	Fondi di quiescenze e simili	Fondo per imposte anche differite	Fondi per altri rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			872.118	872.118
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			383.042	383.042
Prelievo dell'esercizio			-667.236	-667.236
Totale variazioni			-284.194	-284.194
Valore di fine esercizio			587.924	587.924

Di seguito viene espressa la composizione dei fondi rischi ed oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo contenziosi personale	189.302	-189.302	0
Fondo Rinnovo CCNL	252.640	165.053	417.693
Fondo Emergenza COVID-19	170.231	0	170.231
Fondo Rischi esonero contributivo	259.944	-259.944	0
Totale ratei e risconti passivi	872.117	-284.193	587.924

4.5.f) TFR

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	541.959
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	618.953
Utilizzo nell'esercizio	665.026
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	495.886

Alla data di bilancio, la quota complessiva versata al Fondo Tesoreria Inps ammonta a euro 3.591.193,46.

4.6) MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - (punto 8 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
12.821.391	3.717.519	16.538.910

Patrimonio netto	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	52.000	0	0		52.000
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	8.846.683	3.350.333	-256.068		11.940.948
Riserve vincolate destinate da terzi	609.959	254.256	-167.345		696.870
Totale patrimonio vincolato	9.508.642	3.604.589	-423.413		12.689.818
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.218.035	687.907	-430.682		3.475.260
Altre riserve	0	0	0		0
Totale patrimonio libero	3.218.035	687.907	-430.682		3.475.260
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	94.714		-94.714	373.832	373.832
Totale patrimonio netto	12.821.391	4.292.496	-948.809	373.832	16.538.910

4.7) IMPEGNI DI SPESA - (punto 9 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle riserve vincolate sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella:

Tipo di erogazione o riserva vincolata	Valore	Descrizione del vincolo
Raccolta fondi vincolata dell'esercizio		
Fondo Riqualificazione RSD San Fermo	334.841	Fondo vincolato alla ristrutturazione e alla riqualificazione della struttura della RSD di via Monte Cristallo 26 a Varese
Fondo Riqualificazione CDD Bobbiate	135.997	Fondo vincolato alla ristrutturazione e alla riqualificazione della struttura di via Macchi, 12 a Varese che ospita un CDD
Fondo Donazioni Elettrodomestici Whirlpool	2.000	Fondo relativo alla donazione di diversi elettrodomestici donati alle nostre strutture direttamente da Whirlpool Italia S.r.l.

FONDAZIONE "Renato Piatti" ONLUS - Varese

Fondo Donazioni Rotary Club Varese	21.357	Fondo vincolato alla realizzazione di lavori edili ed elettrici e all'acquisto di attrezzatura specifica per il bagno multisensoriale del nostro CTRS di Besozzo (VA) – via Pergolesi, 26
Fondo Aula Magica CTRS Milano	24.859	Fondo vincolato alla realizzazione di una stanza multisensoriale presso il nostro CTRS di via Bernardo Rucellai, 36 a Milano
Fondo Aula Magica CTRS Nuova Brunella	18.000	Fondo vincolato alla realizzazione di una stanza multisensoriale presso il nostro CTRS Nuova Brunella – Via F. Crispi, 4 a Varese
Fondo "All'Aria Aperta" CSS Nuova Brunella	7.355	Fondo vincolato all'acquisto di attrezzature e alla realizzazione di uno spazio attrezzato di sedie tavoli e ombrelloni per gli ospiti e i frequentatori della nostra CSS Nuova Brunella di via F. Crispi, 4 a Varese
Fondo Nuovi Spazi RSD San Fermo	12.432	Fondo vincolato alla realizzazione di nuovi spazi che permetteranno nuove attività ai nostri ospiti della RSD di San Fermo di via Monte Cristallo 26 a Varese
F.do Locale Visite Parenti RSD San Fermo	11.733	Fondo vincolato, dettato anche dalle problematiche pandemiche, che ha lo scopo di creare nuovi locali dedicati alle visite dei parenti dei nostri ospiti della RSD di San Fermo di via Monte Cristallo 26 a Varese
Fondo di Solidarietà	48.249	Fondo vincolato che permetterà ad alcune famiglie di bambini/adolescenti con disturbi dell'età evolutiva, scelte tramite appositi requisiti, di accedere in modo gratuito/semi gratuito ai servizi offerti da Fondazione Piatti.
F.do "Gli Spazi si Adeguaano Alla Pandemia" - RSD Sesto Calende	19.000	Fondo vincolato alla realizzazione di nuovi spazi che permetteranno nuove attività ai nostri ospiti della RSD di Sesto Calende di via Lombardia 14 a Sesto Calende (VA)
Fondo Simulatore Virtuale CDD Besozzo	16.000	Fondo vincolato all'acquisto e alla predisposizione di un simulatore che possa donare emozioni nuove ai nostri ospiti presso il CDD di Besozzo via Pergolesi 26
Fondo Progetto Riabilitativo "Tutta Un'Altra Musica" CTRS Besozzo	31.000	Fondo vincolato alla realizzazione di un progetto riabilitativo presso il CTRS di Besozzo via Pergolesi 26, tramite acquisto di attrezzature specifiche, basato sulla musica ed i suoi effetti terapeutici.
Fondo Progetto Ricerca sull'Autismo	14.047	Fondo vincolato alla sovvenzione di una borsa di studio riservata al conseguimento di un Master sull'autismo.
Totale da raccolta fondi	696.870	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Fondo Centro Accoglienza Minori	26.292	Fondo vincolato per la ristrutturazione dell'Ex Asilo "Magnani" presso nostro CDD di Bregazzana – via Angelo e Anna Magnani, 6 a Varese
Fondo Comunità Terapeutica Fogliaro	266.399	Fondo vincolato per la ristrutturazione della Comunità terapeutica di residenzialità temporanea per pre-adolescenti e adolescenti di via Cirene 1 a Varese
F.do Centro Multiservizi La Nuova Brunella	2.869.969	Fondo vincolato all'acquisto dell'immobile, alla ristrutturazione e all'acquisto di nuovi mobili e attrezzature del complesso della Nuova Brunella dove trovano posto la Sede di Fondazione Piatti, una Comunità Socio Sanitaria e il CTRS.
F.do Copertura Ammortamento FIAT Ducato FG996AP	4.240	Fondo vincolato alla copertura delle quote di ammortamento relative all'automezzo indicato
F.do "Valletta" San Fermo	55.028	Fondo vincolato alla ristrutturazione e all'abbellimento della zona detta "la Valletta" con attrezzature e giochi
F.do Progetto "Libero Per Tutti"	18.142	Fondo vincolato alla creazione di un parchetto giochi inclusivo presso il nostro CTRS della Nuova Brunella
Fondo Progetto Qualità di Vita	43.053	Fondo vincolato alla ricerca e allo studio
Fondo Piano ICT 2017-2019	87.563	Fondo vincolato alla innovazione tecnologica e alla informatizzazione dei processi presso la sede e tutti i nostri centri
F.do Raffrescamento RSD San Fermo	81.936	Fondo vincolato alla realizzazione di un impianto di raffreddamento presso la RSD di via Monte Cristallo 26 a Varese
Fondo Polo Integrato Besozzo	1.363.079	Fondo vincolato alla unificazione del Polo di Besozzo, dell'acquisto dell'immobile, dei relativi lavori di ristrutturazione e delle nuove attrezzature. Verranno uniti il nostro CDD Besozzo e il CTRS Besozzo presso via Pergolesi, 26 a Besozzo (VA)
Fondo Comunità Alloggio Busto (N.4)	550.000	Fondo vincolato alla realizzazione della quarta Comunità Alloggio di Busto Arsizio dedicata ad un gruppo appartamenti per la vita indipendente.
Fondo CTRS N.B. 4 Livello	100.000	Fondo vincolato alla realizzazione del 4 livello del CTRS Nuova Brunella di via F. Crispi 4 a Varese, dedicato all'ampliamento del servizio e ai nuovi servizi di privato sociale.
F.do Raffrescamento RSD Sesto C.	38.110	Fondo vincolato alla realizzazione di un impianto di raffreddamento presso la RSD di via Monte Cristallo 26 a Varese
F.do Avviamento CTRS Milano	300.000	Fondo vincolato alla copertura avviamento e investimenti per la realizzazione dell'ampliamento del CTRS Milano e l'ampliamento dell'attività ambulatoriale di via Rucellai 36 a Milano, dedicato all'ampliamento del servizio e ai nuovi servizi di privato sociale.
F.do Rivalutazione immobili	3.086.804	Fondo rivalutazione solo ai fini patrimoniali immobili di San Fermo e Bobbiate
F.do Riserva vincolata indisponibile diritto di superficie CTRS Milano	3.000.000	Fondo riserva vincolata per diritto di superficie riguardante l'immobile CTRS Milano di via Rucellai 36
F.do Manutenzioni CTRS Milano	50.333	Fondo relativo all'accantonamento della differenza tra euro 80.000 e le manutenzioni effettuate nell'anno presso il CTRS Milano di via Rucellai 36, come da vincolo su diritto di superficie
Totale da riserve vincolate internamente	11.940.948	
Riserve vincolate destinate da terzi		
Totale da riserve vincolate da terzi		
Totale	12.637.818	

4.8) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE - (punto 10 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno e per i quali sia previsto che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

4.9) ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE - (punto 11 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

4.9.a) Risultati prodotti dalle attività svolte

Risultato delle attività	2020	2021	Variazione
1) Attività di interesse generale	-1.128.314	-269.071	859.243
2) Attività diverse	34.863	38.441	3.578
3) Attività di raccolta fondi	1.210.917	619.417	-591.500
4) Attività finanziarie e patrimoniali	-17.214	-9.084	8.130
5) Supporto generale	-5.538	-5.871	-333
6) Imposte	0	0	0
Totale	94.714	373.832	279.118

Come si evince dalla tabella che descrive i risultati per macro aree, l'attività caratteristica interessata dalle attività di interesse generale risulta in perdita, essendo i relativi ricavi inferiori ai costi. L'equilibrio economico è garantito dai risultati della raccolta fondi senza i quali la Fondazione non avrebbe la condizione di sostenibilità economica. Questa situazione richiede di essere attentamente e costantemente monitorata.

Nell'ambito dell'area gestionale dedicata alle attività finanziarie e patrimoniali vengono annoverati:

- sul versante dei proventi:
 - gli interessi attivi da conto corrente;
 - l'aggiornamento del valore al 31/12/2021 delle polizze UBI Unity Soluzione Valore 17 e 20;
- sul versante dei costi trovano collocazione:
 - gli interessi passivi su mutui
 - le spese bancarie;

Gli oneri di supporto generale accolgono i costi relativi ai compensi all'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001.

L'attività svolta dalla Fondazione, ai fini fiscali, è considerata non commerciale, quindi non produttiva di materia imponibile IRES.

4.9.b) indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto riguarda elementi di ricavo o di costo aventi entità o incidenza eccezionali, intesi come costi e ricavi che per entità e/o frequenza non tendono a ripetersi nel corso degli anni, si segnala l'importo di euro 210.274 iscritto tra gli oneri diversi di gestione delle attività di interesse generale e riconducibile a sopravvenienze passive. Per quanto riguarda i ricavi si segnalano sopravvenienze attive per euro 820.982 iscritte negli altri ricavi e proventi delle attività di interesse generale in quanto trattasi, per la maggior parte, di rimborsi e ristori riguardanti l'emergenza pandemia COVID-19 .

Categoria di attività	Importo 2021	% sul totale	Importo 2020	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	16.800.685	93,72%	14.285.687	90,42%
Costi e oneri	17.069.756	97,25%	15.414.001	98,14%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	-269.071		-1.128.314	
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	45.699	0,25%	39.970	0,25%
Costi e oneri	7.258	0,04%	5.107	0,03%
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	38.441		34.863	
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	1.067.196	5,95%	1.465.057	9,27%
Costi e oneri	447.779	2,55%	254.140	1,62%
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	619.417		1.210.917	
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	13.780	0,08%	8.706	0,06%
Costi e oneri	22.864	0,13%	25.920	0,17%
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	-9.084		-17.214	
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	0	0,00%	0	0,00%
Costi e oneri	5.871	0,03%	5.538	0,04%
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	-5.871		-5.538	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	373.832		94.714	
Imposte				
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	373.832		94.714	

4.10) NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI - (punto 12 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro.

Nelle more delle linee guida previste dall'art. 7 del Dlgs 117/2017 (da adottarsi con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali) e sulla base di quanto previsto nel paragrafo "Composizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore" dello OIC-35 "Principio Contabile ETS", i valori riconducibili alle erogazioni liberali sono stati imputati alla voce di Rendiconto gestionale "A5 Erogazioni liberali" relativamente a quegli importi pervenuti all'ente in ragione di un comportamento spontaneo da parte del donatore. Differentemente, le erogazioni liberali pervenute all'ente a seguito di attività di sollecitazione e sensibilizzazione sono state imputate all'area gestionale "Raccolta fondi".

4.11) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI / VOLONTARI - (punto 13 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.11.a) Dipendenti

Numero medio dipendenti suddivisi per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	199
Operai	164
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	365

4.11.b) Volontari

L'azione della Fondazione ha sempre basato la propria attività sull'apporto del lavoro volontario ad integrazione e supporto dell'azione posta in essere dal personale in organico. I due anni di emergenza pandemica hanno influenzato pesantemente l'attività del volontariato che è comunque stata presente in modo significativo anche nel corso dell'anno

2021. Il numero medio volontari non occasionali nell'anno 2021 é stato infatti di **28** unità (trattasi di volontari che svolgono la loro attività in modo abituale e che sono iscritti nel registro dei volontari di cui al comma 1 art. 17 Dlgs 117/2017).

4.12) COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI DELL'ENTE - (punto 14 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Per l'esercizio 2021 all'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001 compete un compenso annuo complessivo pari ad euro 5.871. Il collegio dei revisori ha espresso specifica rinuncia al compenso in fase di accettazione della carica. Il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione non ricevono alcun compenso come da statuto.

4.13) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - (punto 15 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

4.14) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE - (punto 16 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'ente.

4.15) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI - (punto 23 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Per quanto riguarda il parametro previsto dall'art. 16 del Dlgs 117/2017, si rimanda a quanto da esprimersi nel bilancio sociale di cui all'art. 14 del Dlgs 117/2017.

5 - PROSPETTI ILLUSTRATIVI

5.1) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI - (punto 22 - MOD. C – DM 05/03/2020)

In coerenza con le previsioni del DM 05/03/2020 ci si è avvalsi della facoltà di non esporre il prospetto in calce al Rendiconto Gestionale.

5.2) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Nel seguito di offrire un quadro di massima sulle tecniche attraverso le quali l'ente ha proceduto alla raccolta fondi e sui relativi risultati.

Direct mail: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro 734.615 attraverso il direct mail, vale a dire con comunicazione diffusa per via postale (lettere personalizzate, materiali promozionali, ecc.) o di questionari, messaggi non indirizzati o non personalizzati consegnati nelle portinerie o inseriti nelle cassette postali.

Raccolta fondi attraverso eventi: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro 72.735 organizzando le seguenti raccolte fondi in occasione di eventi, celebrazioni, ricorrenze di natura sportiva, culturale, ricreativa, commemorativa o di altro genere, anche mediante l'offerta di beni o di servizi di modico valore:

- Raccolta Fondi n. 1 – *Piatti di Luce*
- Raccolta Fondi n. 2 – *Natale Solidale*

Raccolta fondi dalle imprese o società no-profit: l'ente ha raccolto beni e/o fondi per complessivi euro 223.523 con queste modalità di collaborazione (possono essere a titolo esemplificativo e non esaustivo: erogazioni liberali, donazione di beni e servizi, donazione di tempo da parte dei dipendenti dell'azienda, payroll giving, cause related marketing, eventi e raccolta verso i clienti e/o dipendenti).

Raccolta fondi attraverso donazioni online: l'ente ha raccolto fondi per complessivi euro 36.323 tramite forme di raccolta fondi online. A questo scopo ha utilizzato i form inseriti nel proprio sito web e/o pagine di donazione su piattaforme esterne (crowdfunding, personal fundraising), e/o la promozione della raccolta sui motori di ricerca e sui social media.

Tipo di raccolta fondi	Raccolta fondi portata a rendiconto
Raccolte fondi abituali	994.461
Raccolte fondi occasionali	72.735
Totale	1.067.196

A. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche abituali	
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
a) Proventi della raccolta fondi				
- liberalità monetarie	72.735	73.404	994.461	1.391.653
- valore di mercato liberalità non monetarie				
- altri proventi				
Totale a)	72.735	73.404	994.461	1.391.653
b) Oneri per la raccolta fondi				
- oneri per acquisto beni	41.055	40.320	572	1.842
- oneri per acquisto servizi	5.428	5.377	10.786	39.589
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature				
- oneri promozionali per la raccolta			267.025	54.045
- oneri per lavoro dipendente o autonomo			122.912	112.967
- oneri per rimborsi a volontari				
- altri oneri				
Totale b)	46.483	45.697	401.295	208.443
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (a-b)	26.252	27.707	593.166	1.183.210

La somma dell'avanzo/disavanzo dall'attività di raccolta fondi coincide con il risultato della Sezione C del Rendiconto gestionale.

Di seguito sono riportate le nr. 2 singole rendicontazioni delle raccolte pubbliche effettuate occasionalmente.

NR. 1 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione CENA ANNUALE PRE-NATALIZIA	
Eventuale denominazione dell'evento PIATTI DI LUCE (evento a distanza)	
Durata della raccolta fondi: dal 29-11 al 17-12-2021	
a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	6.950,00
- altre entrate	
Totale a)	
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	3.009,94
- uscite per acquisto servizi	649,44
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	3.659,38
Risultato della singola raccolta (a-b)	3.290,62

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 1

La Fondazione Renato Piatti Onlus, dal 29-11 al 17-12-2021 ha posto in essere un'iniziativa denominata PIATTI DI LUCE, cena annuale pre-natalizia realizzata a distanza.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di euro 6.950,00.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute con assegno per euro 500,00, su c/c bancario per un totale di euro 4.850,00, altro euro 1.600,00 (donazioni online e POS)

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate: euro 3.009,94 per acquisto beni e 649,44 per acquisto servizi.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro 3.290,62 e verranno impiegati per la seguente finalità di interesse generale: sostegno attività istituzionale.

NR. 2 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione CAMPAGNA NATALIZIA 2021	
Eventuale denominazione dell'evento NATALE SOLIDALE 2021	
Durata della raccolta fondi: dal 10-11 al 31-12-2021	
a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	65.784,96
- altre entrate	
Totale a)	
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	

- uscite per acquisto beni	38.045,14
- uscite per acquisto servizi	4.779,16
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	42.824,30
Risultato della singola raccolta (a-b)	22.960,66

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 2

La Fondazione Renato Piatti Onlus dal 10-11 al 31-12-2021 ha posto in essere un'iniziativa denominata NATALE SOLIDALE 2021.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di euro 65.784,96.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di euro 206,00, su c/c bancario per un totale di euro 59.977,72, altro euro 5.601,24 (donazioni online e POS).

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate: euro 38.045,14 per acquisto beni e euro 4.779,16 per acquisto servizi.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro 22.960,66 e verranno impiegati per la seguente finalità di interesse generale: attività istituzionali.

6 - DESTINAZIONE DELL'AVANZO (O COPERTURA DEL DISAVANZO)

6.1) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO GESTIONALE - (punto 17 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 e corrisponde alle scritture contabili.

Il risultato di gestione, pari ad euro 373.832,00, si propone venga destinato a Fondo di riserva per le attività istituzionali dell'ente.

Per l'Organo Amministrativo
Il Presidente

(Cesarina Del Vecchio)
